ENVIRONMENT PARK Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente

bilancio di mandato 2014 | 2016

ENVIRONMENT PARK Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente

bilancio di mandato 2014 | 2016

indice

ENVIRONMENT PARK

Il parco tecnologico di Torino 3
Il Parco in cifre 4
Il modello operativo 6
✓ La Business Unit e le Risorse Umane 6
✓ Il Polo di Innovazione 7

BILANCIO DI MANDATO 2014 - 2016

Premessa

Obiettivi e strategie condivisi per le nostre imprese 9
Giuseppina De Santis
La strada giusta passa per l'innovazione 10
Paola Pisano
Un asset di valore per il territorio 11
Stefania Giannuzzi

Introduzione

Un triennio ambizioso e sostenibile 12
Mauro Chianale, Davide Canavesio

Il bilancio di mandato 2014 -2016

Il consiglio di amministrazione 14
Il piano industriale 14
L'assetto organizzativo 16
L'andamento economico finanziario 16
✓ I saving strutturali 18
✓ La riduzione dell'indebitamento 20
L'occupancy rate 21
Environment Park nell'ecosistema dell'innovazione 22
Dentro e fuori il parco 23

Focus

Il Polo di Innovazione: da Polight a CLEVER 24

Una comunità per l'innovazione 27

PARK

ENVIRONMENT PARK
IL PARCO TECNOLOGICO DI TORINO

Environment Park è il Parco Scientifico Tecnologico realizzato nel 2000 a Torino, nell'ambito della trasformazione urbana dell'ex area industriale della zona Spina 3. Il Parco incentiva la crescita dell'innovazione lavorando con le imprese che puntano sulla sostenibilità ambientale per sviluppare nuove opportunità di business.

L'azienda è una S.p.A. ad azionariato pubblico, partecipata da Finpiemonte (38,65%), Comune di Torino (24,53%), Città Metropolitana (11,72%), Camera di Commercio di Torino (10,45%), Amiat (7,41%), Iren Energia (3,39%), Smat (3,38%) e Unione Industriale di Torino (0,47%).
A luglio 2014 la governance del Parco è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione, presieduto da Mauro Chianale, con Davide Canavesio come Amministratore Delegato, affiancati da una struttura interna altamente qualificata e di grande esperienza.

Environment Park è l'attore di riferimento per le imprese che puntano ad allargare il proprio mercato con soluzioni eco-efficienti.
Il Parco costituisce una location privilegiata per insediare attività innovative e viene scelto anche da imprese straniere come luogo opportuno per l'avvio delle loro attività sul territorio. Ha maturato con il tessuto produttivo una storia di progetti, collaborazioni e relazioni, che favoriscono lo scambio di competenze, conoscenze, informazioni e know-how. Una storia da sempre orientata a:

- ✓ facilitare il legame tra ricerca e impresa,
- ✓ **creare reti** sul territorio,
- ✓ incentivare la **crescita dell'innovazione**,
- ✓ promuovere la sostenibilità ambientale.

La sua attività si sviluppa su **due business unit**:

- ✓ Servizi Immobiliari,
- ✓ Innovazione e Sviluppo.

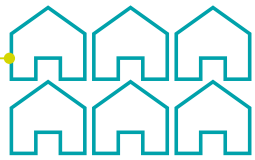
Inoltre dispone di **3 laboratori tecnologici** e un **centro congressi** che ospita un centinaio di eventi all'anno nelle sue 5 sale attrezzate costruite e progettate in bioedilizia. A fine 2015 si è dotato dello spazio **co-working** 'EnviMyDesk' che diversifica e completa l'offerta di spazi a disposizione.
L'energia che alimenta il campus è prodotta per la maggior parte da fonti rinnovabili.

Infine Environment Park, in collaborazione con il consorzio Univer, gestisce il Polo di Innovazione regionale CLEVER, che aggrega oltre 250 realtà tra grandi imprese, PMI e Centri di Ricerca attivi nella ricerca e innovazione nell'ambito energy&clean technologies.

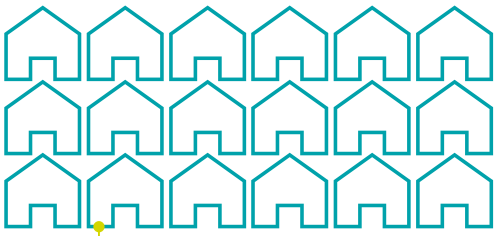
www.envipark.com

IL PARCO IN CIFRE

30.000 METRI QUADRATI DI SUPERFICIE



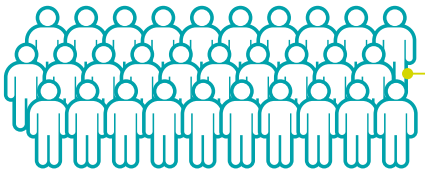
74 AZIENDE
INSEDIATE al 31 MARZO 2017



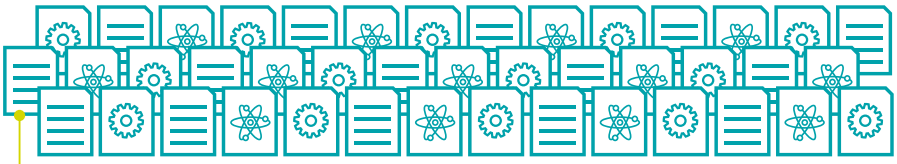
221 AZIENDE
INSEDIATE DAL 2000 AL 2016

di cui

- ✓ 207 PMI, 13 GRANDI IMPRESE, 1 ENTE PUBBLICO
- ✓ 209 IMPRESE PRIVATE, 12 DEL SETTORE PUBBLICO



500 ADDETTI
PRESENTI NEL PARCO

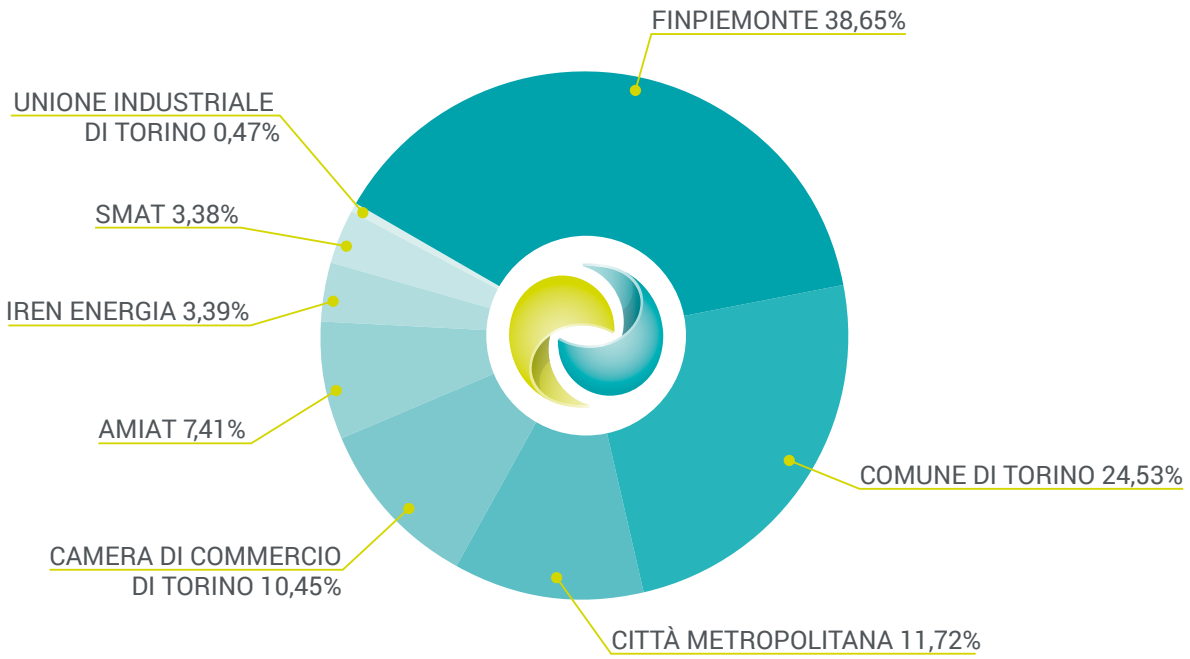


929 CONTRATTI NELL'AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO
GESTITI DAL 2000 AL 2016

103 RISORSE UMANE dal 2000 AL 2016

133 STAGE LAVORATIVI dal 2000 AL 2016

Gli azionisti



IL MODELLO OPERATIVO

✓ La Business Unit e le Risorse Umane

L'attività di Environment Park si sviluppa su due business unit:

- ✓ **Innovazione e Sviluppo**: stimola iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione nei settori Green Building (edilizia sostenibile), Plasma Nano-Tech (nanotecnologie al plasma), Green Chemistry (valorizzazione biomasse), Advanced Energy (sistemi innovativi di produzione e stoccaggio di energia) e Clean Tech (tecnologie ambientali).
- ✓ **Servizi Immobiliari**: gestisce un sito di oltre 30.000 metri quadrati in cui sono insediate più di 70 aziende dedicate all'innovazione tecnologica.

Environment Park può contare su una squadra interna di 29 dipendenti per la gestione della Società, delle sue attività e di quelle del Polo di Innovazione, per i progetti di ricerca e sviluppo e per l'attività dei laboratori. Composta in egual parte da uomini e donne, la squadra ha un'esperienza media nel Parco di 6/12 anni, è laureato per l'85% e diplomato per il 15%.

La Società ha strutturato la sua organizzazione interna basandosi sull'identificazione delle funzioni associate alle responsabilità operative. Tutti i dipendenti di Environment Park seguono programmi di formazione e aggiornamento continuo per circa 200 ore all'anno.

✓ Il Polo di Innovazione

Environment Park è il soggetto gestore di uno dei sette Poli di Innovazione della Regione Piemonte. Dal 2009, grazie alle attività del Polo di Innovazione, Environment Park ha finanziato più di 100 progetti, studi di fattibilità e servizi per l'innovazione, attivando **investimenti superiori a 25 milioni di euro a favore di 145 imprese** piemontesi operanti nel settore delle costruzioni, dell'idrogeno e dell'efficienza energetica.

Nel 2016, in corrispondenza della nuova stagione dei fondi regionali europei POR FESR, il Polo di Innovazione Polight (dedicato a green building e idrogeno) si è evoluto in **CLEVER, il Polo dedicato a Energy and Clean Technologies**, di cui Environment Park è sempre soggetto gestore, insieme al Consorzio Un.I.Ver di Vercelli.

CLEVER amplia l'ambito di azione a tutti i settori delle tecnologie ambientali ed energetiche, spaziando dalla mobilità sostenibile all'economia circolare, dall'uso efficiente dell'energia e delle risorse idriche alle soluzioni clean per l'industria manifatturiera, fino ad arrivare alle tecnologie dedicate ai cambiamenti climatici.

Partecipano a CLEVER oltre 250 realtà provenienti da tutto il territorio piemontese e valdostano.

BILANCIO DI MANDATO 2014 - 2016
PREMESSA

Obiettivi e strategie condivisi per le nostre imprese

La Regione Piemonte trova in Environment Park un punto di riferimento per lo sviluppo delle potenzialità innovative delle imprese piemontesi nelle tecnologie ambientali. L'obiettivo che condividiamo con il parco tecnologico è la sempre maggiore capacità di **aggregare al meglio** le esigenze delle aziende e organizzarle in **agende progettuali**, affinché si possano strutturare percorsi effettivi di trasferimento tecnologico.

Per mantenere e migliorare il **posizionamento sul mercato** delle imprese del territorio è necessario, da un lato, rafforzare la ricerca industriale locale attraverso un coinvolgimento più efficace nelle attività di sistema a sostegno della competitività, dall'altro, rendere il tessuto imprenditoriale più capace di recepire le opportunità esistenti. Con Environment Park lavoriamo in questa direzione, soprattutto attraverso l'attività del Polo di innovazione CLEVER, dedicato a Energy e Clean Technologies, che nasce in un'ottica di integrazione e ampliamento delle positive esperienze dal Polo Polight, gestito da Environment Park, ed Enermhy, gestito dal Consorzio Un.I.Ver di Vercelli.

Non va dimenticato che proprio nel triennio di riferimento di questo bilancio di mandato la Regione Piemonte ha avviato il proprio piano operativo di **razionalizzazione delle società partecipate**, definendo modalità, tempi di attuazione e risparmi da conseguire. Environment Park ha aderito con **serietà e impegno** a questo programma, con un piano industriale studiato e applicato con attenzione. I risultati raggiunti sono rilevanti e pongono le basi per ulteriori miglioramenti.

La condivisione delle strategie di Environment Park con la Regione Piemonte è stata premiante e ci auguriamo che possa continuare con la medesima **armonia di intenti e obiettivi**, estendendo la partecipazione delle aziende piemontesi nella ricerca di soluzioni innovative eco-efficienti. È in gioco la possibilità di sviluppo di un gran numero di imprese, start up e centri di ricerca: sarà fondamentale portare avanti la partita insieme, con impegno e competenza.

Giuseppina De Santis

Assessore alle Attività Produttive, Energia, Innovazione, Ricerca e Rapporti con società a partecipazione regionale della Regione Piemonte

La strada giusta passa per l'innovazione

Paola Pisano

Assessora all'Innovazione, Sistemi Informativi, Servizi Demografici e Statistici, Toponomastica, Sistemi Informativi, Partecipazione Cittadina, Smart City del Comune di Torino

Il Bilancio di Mandato che avete presentato è rasserenante: mostra come sia possibile uscire da una situazione finanziaria non più sostenibile, tagliare le spese improduttive e contemporaneamente **valorizzare i punti di forza**, con entusiasmo e motivazione.

È uno sforzo che va decisamente apprezzato, e per diversi aspetti è da prendere come esempio: non scoraggiarsi anche quando si è schiacciati dal peso di una forte situazione debitoria, reagire con determinazione e **trovare con passione una nuova via** per ripartire. Complimenti.

Per quanto riguarda particolarmente gli ambiti Innovazione, ICT e Smart City, è evidente una naturale convergenza con gli obiettivi che persegue la Città: fare efficienza, ridurre gli sprechi, ed in generale cercare di spingere i cittadini verso comportamenti virtuosi con lo scopo di **rendere la nostra Città sempre "più Smart"**, più sostenibile e vivibile. Condividiamo inoltre l'importanza di accrescere le competenze sul territorio e di attrarne nuove.

Mettendo a confronto la vostra missione con i nostri progetti, condividendo l'importanza di accrescere le competenze sul nostro territorio, credo che ci sarà una naturale convergenza: stiamo cercando tutti di fare qualcosa di più per la nostra Città, per renderla "più Smart", più sostenibile, ed anche qualcosa di nuovo, certo, **la strada giusta è quella che passa per l'Innovazione**.

Ringraziamo dunque Environment Park per l'impegno profuso nel triennio 2014-2016 ed esortiamo a perseguire il cammino su questa nuova strada intrapresa.

Un asset di valore per il territorio

È una grande soddisfazione per la Città di Torino poter prendere atto di un bilancio di mandato che dà ragione di una rinnovata fiducia nella mission di Environment Park. Poter confermare, come le pagine che seguono ben fanno, che uno strumento come il parco scientifico e tecnologico sulle tematiche ambientali è riuscito in un triennio a **creare valore** per le imprese di cui ha sostenuto i processi di innovazione, a rafforzare e sostenere l'ecosistema locale (PA, mondo della ricerca, accademia) sui temi ambientali e delle tecnologie clean-tech, ad avviare collaborazioni ed accordi di livello nazionale e internazionale promettenti di nuovi sviluppi e futuri risultati, rinnova il nostro convincimento verso un impegno che va mantenuto e potenziato.

In questo triennio la Città di Torino ha trovato in Environment Park un partner naturale nello sviluppo di propri progetti di livello europeo e nazionale centrati sulla ricerca di soluzioni innovative per i contesti urbani per quanto attiene alle tematiche energetiche, al sostegno all'innovazione delle imprese tramite l'uso della domanda pubblica di beni e servizi, ai **nuovi paradigmi dell'economia** circolare. La collaborazione è stata utilissima a supportare, grazie al buon livello di know-how di Environment Park, l'accesso della città a risorse europee negli ambiti citati, e ci ha permesso di posizionarci adeguatamente nel panorama delle città europee impegnate su tali fronti.

Environment Park rappresenta, dunque, **un asset di grande valore per il nostro territorio**. Un valore che si fonda certamente sul patrimonio materiale di cui il parco dispone, ma soprattutto sulle competenze e capacità dimostrati dal management e dal personale a cui va il nostro ringraziamento.

Stefania Giannuzzi

Assessora alle Politiche per l'Ambiente, Fondi Europei, Energia, Qualità dell'Aria, Verde e Tutela Animali del Comune di Torino

INTRODUZIONE

Un triennio ambizioso e sostenibile

Cari soci,
la fine di un mandato rappresenta una buona occasione per tracciare un bilancio cha vada al di là dei numeri e che tenga conto anche dei **valori intangibil**i, del capitale umano e sociale di una realtà. I **bilanci economici** sono fondamentali per comprendere la sostenibilità e il successo - o l'insuccesso - delle strategie di sviluppo, ma non possono esprimere, per loro natura, l'impegno delle persone che quelle strategie le hanno pensate e messe in campo, né degli ecosistemi che hanno determinato, né del know know che hanno creato, né delle opportunità che hanno aperto per il futuro di imprese, di uomini e di donne.

Al momento della nomina, tre anni fa, ci siamo subito concentrati per capire come **creare un cambio di passo** di Environment Park. Sentivamo la responsabilità della gestione di un patrimonio importante per il territorio: il Parco era già un'eccellenza locale, che meritava di ingranare la quinta. Abbiamo voluto spingerci fuori dalla zona di comfort e pensare ad **un business plan ambizioso**, **ma percorribile**, che permettesse di investire con decisione sul futuro. Le intenzioni sono state condivise con la squadra del Parco e abbiamo trovato **entusiasmo e volontà** fuori dal comune, decisamente lontane dallo stereotipo di inerzia, che talvolta viene attribuito alle società a partecipazione pubblica. Il primo ringraziamento va dunque a tutti coloro che hanno sostenuto ogni giorno, ognuno per la sua parte, la realizzazione delle strategie di sviluppo del Parco.

Accanto alle risorse umane, l'altro elemento portante è rappresentato dalle **istituzioni**, che hanno creduto nelle nostre possibilità, accordandoci la fiducia e l'appoggio necessari per portare avanti azioni e accordi vitali, grazie ai quali sono stati raggiunti i traguardi prefissati.

Il primo atto del Consiglio di Amministrazione è stata la predisposizione di un Piano Industriale per il periodo 2014-17: un piano basato sull'operatività dell'azienda, senza azioni straordinarie, sulla valorizzazione del Parco come **community dell'innovazione**, sulla centralità del ruolo dei Soci istituzionali e industriali nel perseguire l'incremento del mercato disponibile, sulla ricerca dell'equilibrio finanziario.

Rendere Environment Park **un luogo sempre più attrattivo e attraente** per i driver dell'innovazione è stato uno degli assi portanti dell'ultimo triennio. Solo per citare gli accordi dell'ultimo anno: il C02 Circle LAB del Politecnico di Torino, il laboratorio 3D, il Polo CLEVER, e l'insediamento di aziende di alto profilo, come IIT.

In questi tre anni ci siamo concentrati sul risanamento della società e dell'ambiente, dedicandoci con meticolosità e tenacia a quello che potremmo chiamare il 'micromanagement'. Abbiamo smontato il Parco e verificato ogni ambito, **tagliando le spese improduttive e valorizzando quelle produttive**. Il lavoro si è svolto lungo due direttrici: il contenimento dei costi e la ristrutturazione finanziaria, tenendo d'occhio lo sviluppo delle attività e dell'ecosistema innovativo.
Sul fronte finanziario il filo conduttore è stato **la ricerca di un equilibrio**: oggi il Parco è nettamente meno esposto, grazie alle moratorie del prestito, l'estinzione di mutui consistenti e la negoziazione dei tassi di

interesse. L'occupancy rate degli immobili è cresciuta, ha raggiunto il record del 97% a fine 2016 ed è perciò ampiamente soddisfacente. Nell'ambito delle attività di Ricerca e Innovazione sono state stipulate convenzioni con diversi partner tra cui i soci Iren e Smat, a cui sono seguiti accordi di lavoro specifico; nel riordino dei Poli di Innovazione Environment Park ha ottenuto la gestione del Polo CLEVER con il consorzio Univer; è stato concluso l'accordo con il Politecnico di Torino per l'utilizzo dei nostri laboratori ed è stato realizzato l'accordo di insediamento del centro di ricerca sulle tecnologie sostenibili di IIT.

Siamo orgogliosi di poter consegnare al territorio un Parco tecnologico definitivamente riconosciuto come **punto di riferimento per l'innovazione**, **in Italia e all'estero**. E finanziariamente solido. Accreditato presso la community locale, nazionale e internazionale. Cosciente del proprio potenziale e della capacità di tradurlo in ricerca innovativa o business per le imprese.

Immaginando gli scenari di domani, ci sentiamo di sottolineare che il prossimo passo è quello di **mantenere l'equilibrio finanziario raggiunto**, senza cadere nella tentazione di spending review selvagge. E, soprattutto, di concentrarsi sull'aumento dei volumi. Tema che necessita della riflessione dei Soci sul futuro, su quale scommessa intendono fare, sapendo che **se ci saranno più investimenti ci saranno più servizi** che Environment Park potrà dare al territorio.

Mauro Chianale

Presidente
Environment Park

Davide Canavesio

Amministratore Delegato
Environment Park

IL BILANCIO DI MANDATO 2014 - 2016

Il consiglio di amministrazione

Nel triennio 2014 - 2016 Environment Park è stato guidato dal Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci il 25 luglio 2014, così composto:

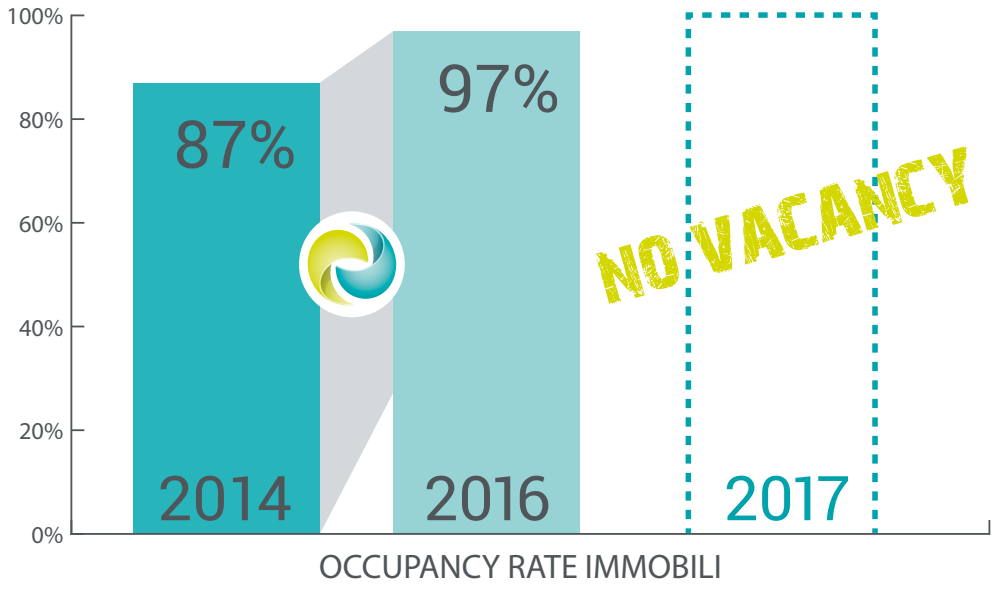
- ✓ il Presidente **Mauro Chianale**
- ✓ l'Amministratore Delegato **Davide Canavesio**
- ✓ la consigliera **Elisabetta Ballurio Teit**
- ✓ il consigliere **Maurizio Magnabosco**
- ✓ il consigliere **Santoro Maviglia**

Il piano industriale

Il **Piano Industriale** è stato basato sull'operatività dell'azienda e ha previsto di non ricorrere ad azioni straordinarie. Tre le linee guida:

1. **Miglioramento del profilo finanziario** dell'azienda, individuato come principale criticità, attraverso le seguenti azioni:
   - ✓ moratoria temporanea del prestito Soci,
   - ✓ ampliamento equilibrato delle linee di credito a breve termine,
   - ✓ consolidamento progressivo del debito a breve con riduzione dei tassi di interesse.

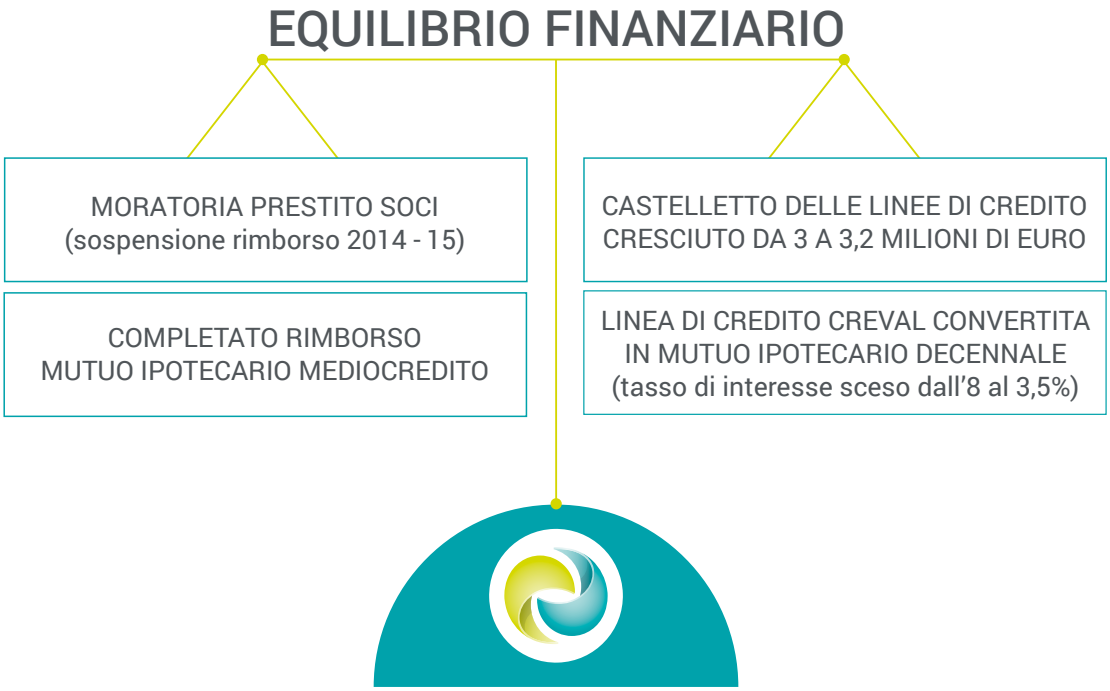
2. **Incremento dell'*Occupancy rate* immobiliare**



OCCUPANCY RATE IMMOBILI

3. Riposizionamento delle attività di Ricerca e Innovazione attraverso **accordi strategici**. Centrale il ruolo dei Soci, sia istituzionali che industriali per incrementare il mercato disponibile.

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 30 settembre 2014, il Piano Industriale ha guidato tutte le azioni messe in campo nel mandato triennale. Alla data di approvazione della proposta di bilancio 2016, gli **obiettivi prefissati sono stati raggiunti con successo**.



L'assetto organizzativo

Una volta insediato il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo organigramma, al fine di **migliorare l'efficienza dell'azione gestionale e della struttura**: il nuovo modello ha visto l'istituzione di un **comitato di gestione** costituito da Amministratore Delegato, Direttore Operativo, Responsabile Amministrativo e Responsabile Risorse Umane. Attraverso riunioni periodiche il comitato è diventato luogo di monitoraggio dell'operatività aziendale e di elaborazione di azioni specifiche.

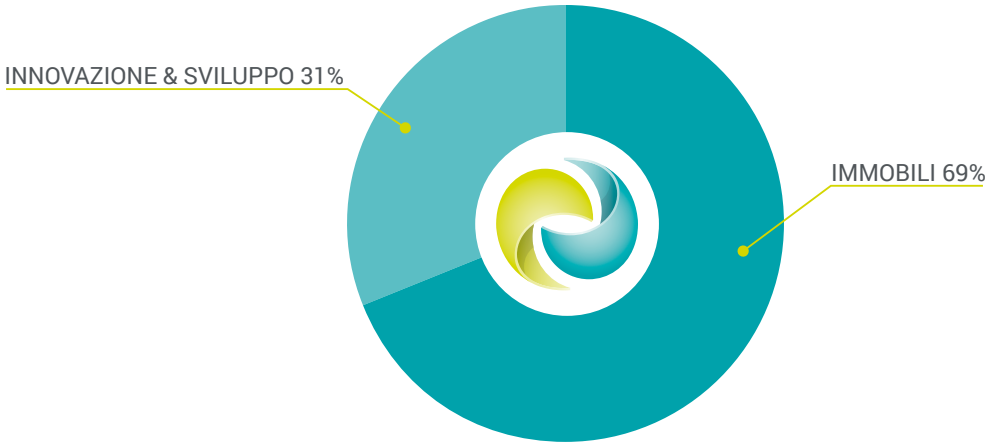
Nel triennio è stata inoltre istituita una **funzione trasversale di business development**, assegnata ad uno specifico gruppo di lavoro che ha il compito di massimizzare lo sforzo di ricerca di nuove opportunità di business per l'azienda, soprattutto nell'area innovazione.

Uno sforzo importante è stato dedicato alla implementazione di quanto previsto dalle nuove norme in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché al monitoraggio puntuale del funzionamento del modello 231, in stretta connessione con l'Organismo di Vigilanza composto dai membri del Collegio Sindacale.

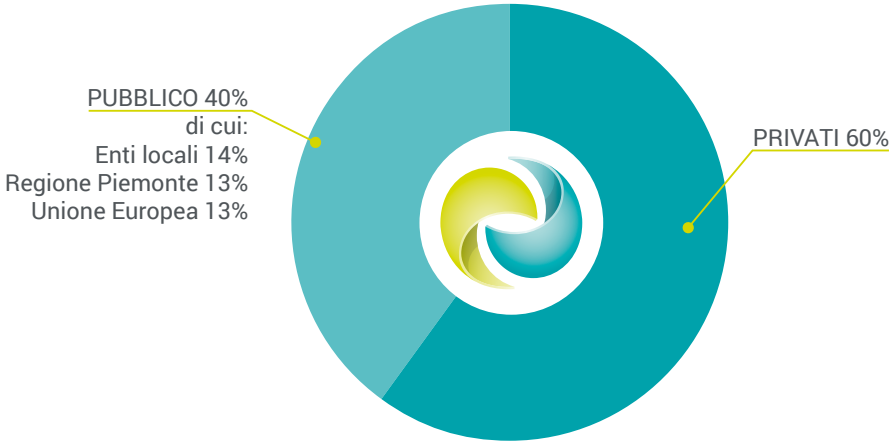
L'andamento economico e finanziario

Il fatturato cumulato nel triennio ammonta a **14.8 Ml di Euro**, così suddiviso:

per settore



per committenti



Nel settore Innovazione e Sviluppo **l'attività immobiliare**, a fronte della crisi del settore, la scelta di Environment Park è stata di contrastare la debolezza della domanda con l'incremento della qualità dei servizi, sia attraverso interventi di manutenzione sugli spazi, sia con attività di animazione finalizzate alla creazione di una community che rappresenta un **valore aggiunto alle scelte di insediamento**.

Per quanto riguarda l'attività di **Innovazione & Sviluppo**, è stato avviato un percorso di strutturazione di **accordi strategici** con partner importanti del settore:

- ✓ Iren,
- ✓ Smat,
- ✓ Politecnico di Torino,
- ✓ Istituto Italiano di Tecnologia,
- ✓ Università degli Studi di Torino,
- ✓ Università del Piemonte Orientale,
- ✓ Enea.

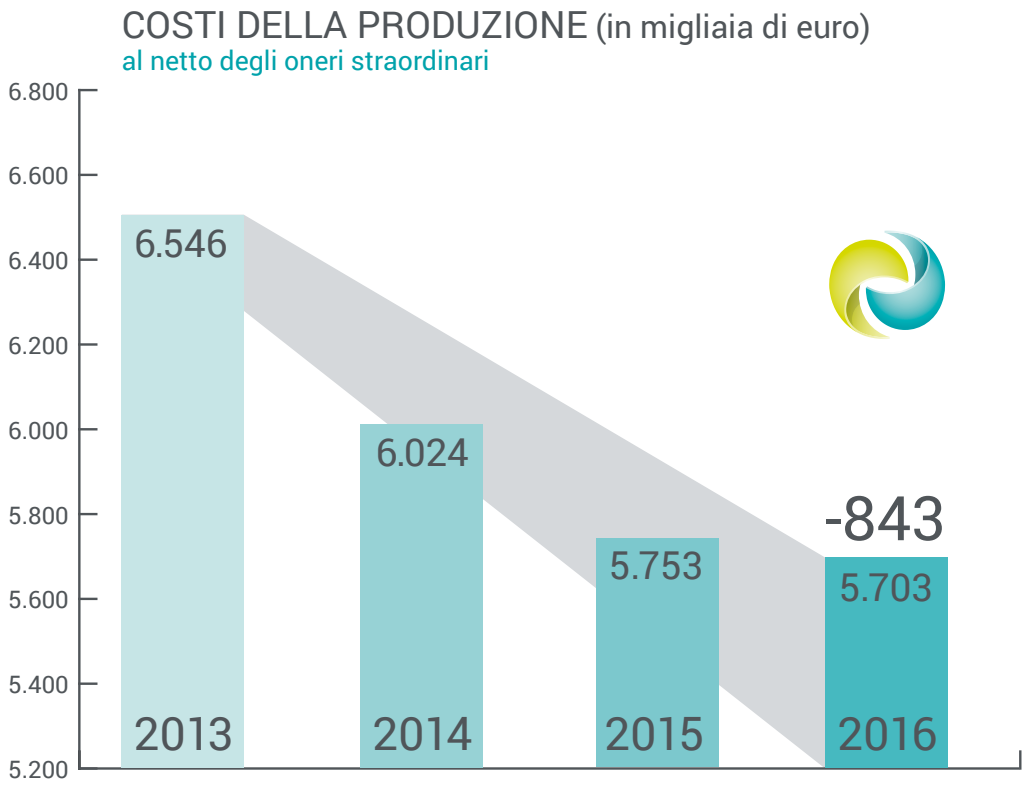
Questi accordi hanno prodotto importanti ricadute in termini di attività, nuovi insediamenti e progettualità che determinano effetti positivi anche sugli esercizi successivi.

✓ I saving strutturali

La crisi economica, che ha caratterizzato il triennio in esame, ha causato una riduzione generale del valore della produzione.

Tuttavia la Società è riuscita a compensare il calo dei ricavi con una significativa riduzione dei costi.

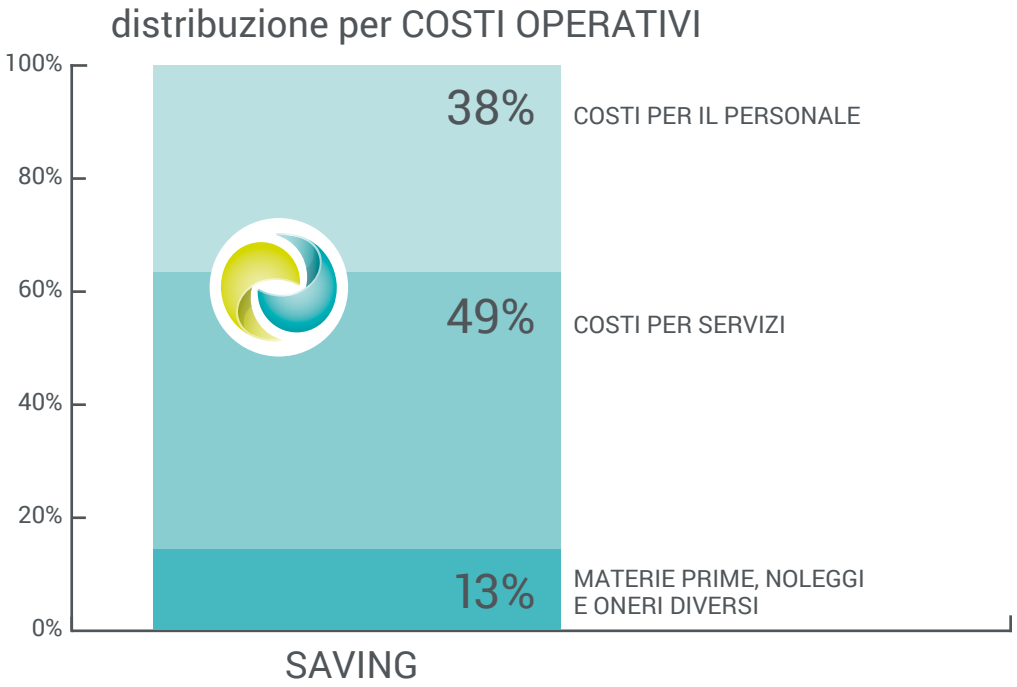
I grafici che seguono dettagliano l'azione di contenimento della spesa.

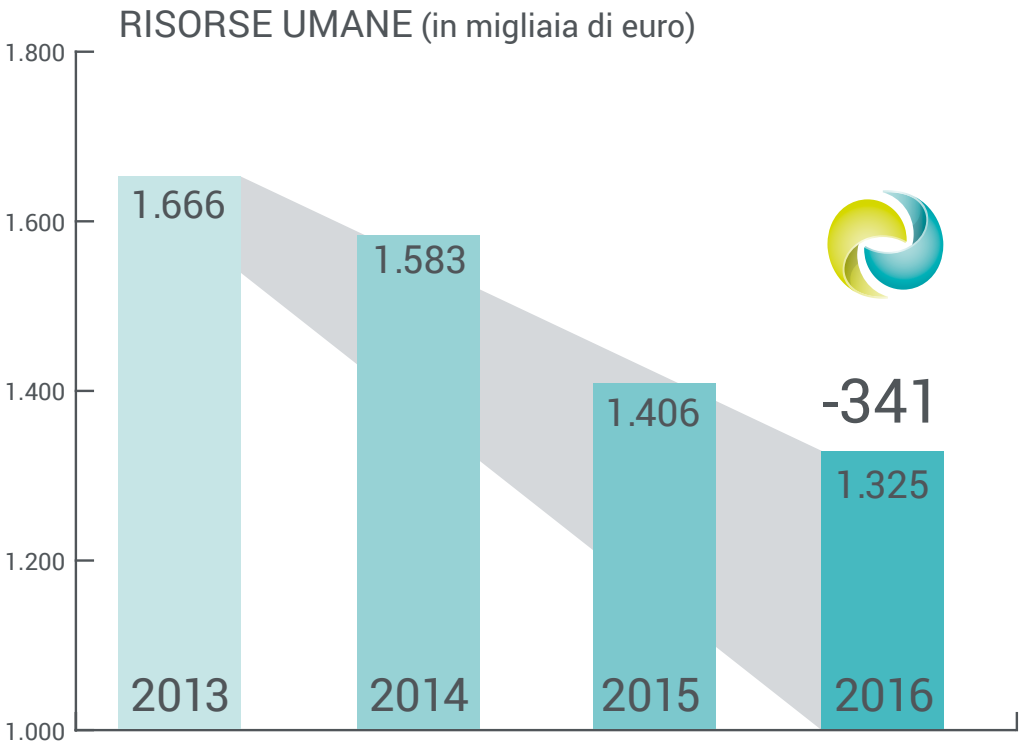


In un contesto generale orientato a tagli e spending review, Environment Park ha optato per **saving strutturali** mirati a garantire la qualità dei servizi, grazie ai quali la situazione dei costi è stata riportata in equilibrio.

Per quanto riguarda le **risorse umane** è stata ottimizzata e riordinata la gestione del personale, senza far ricorso a misure straordinarie, raggiungendo un **risparmio di 341 mila euro in tre anni**.

Parallelamente la Società ha provveduto a rivedere l'impostazione dei **contratti dei servizi** in scadenza, tra cui vigilanza, reception e pulizia, ottenendo, a fronte del mantenimento della qualità, un **risparmio di 107 mila euro**.

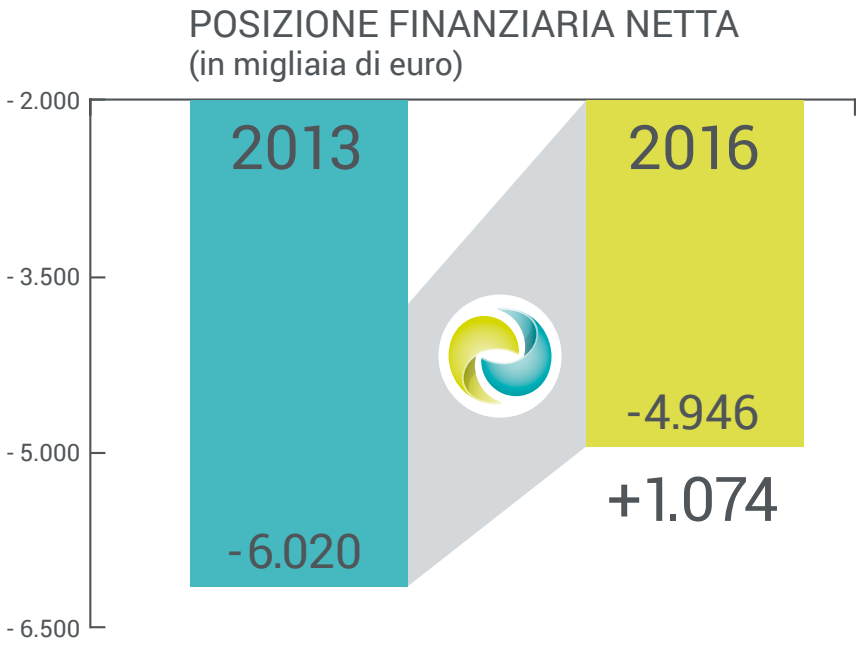

distribuzione per COSTI OPERATIVI
100%
80%
60%
40%
20%
0%
38%
COSTI PER IL PERSONALE
49%
COSTI PER SERVIZI
13%
MATERIE PRIME, NOLEGGI
E ONERI DIVERSI
SAVING


RISORSE UMANE (in migliaia di euro)
1.800
1.600
1.400
1.200
1.000
1.666
2013
1.583
2014
1.406
2015
-341
1.325
2016

✓ La riduzione dell'indebitamento

L'indebitamento complessivo è diminuito di 3.3 Ml di Euro, passando da 12.6 Ml di Euro a fine 2013 a 9.3 Ml di Euro a fine 2016.

Grazie ad un'attenta gestione **finanziaria** la Posizione Finanziaria Netta (PFN) è migliorata di oltre **1 Ml di Euro in tre anni**.



Nel triennio in esame **la società ha rimborsato 1.9 Ml di Euro di prestiti a Medio e Lungo termine**, di cui:

- ✓ 550 mila Euro per rimborso ai soci,
- ✓ 1.350 mila Euro per mutui ipotecari arrivando a estinguere il primo mutuo (Mediocredito).

L'occupancy rate

A fine 2016 l'occupancy rate di Environment Park **ha raggiunto il 97%** a fronte dell'84% di inizio 2014.

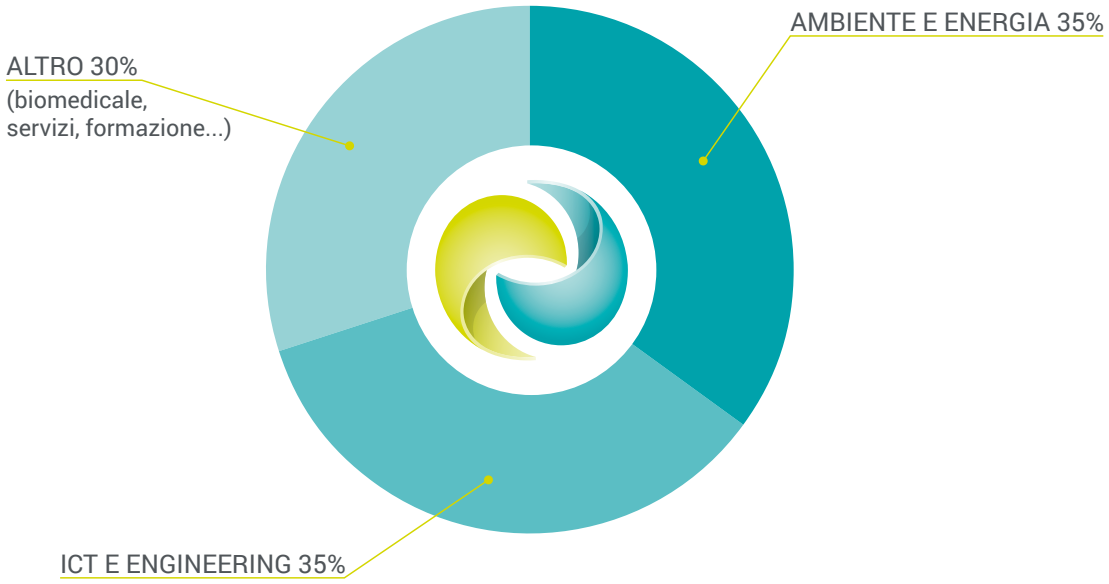
Il risultato è stato ottenuto attraverso una combinazione di diversi fattori:

- ✓ **miglioramento dell'offerta commerciale**,
- ✓ **flessibilità dell'offerta immobiliare**,
- ✓ **rafforzamento della dimensione della Community** che caratterizza l'insediamento inel Parco.

Ha pesato positivamente anche il miglioramento della situazione urbanistica dell'area: l'apertura del nuovo Corso Principe Oddone posiziona Environment Park su un asse strategico della città, che si sta configurando come un naturale **"miglio dell'Innovazione"**.

Le aziende insediate nel Parco al termine del triennio 2014 - 2016 sono oltre 70, operanti in diversi campi: ambiente ed energia, engineering e ICT e altri settori, che includono principalmente il biomedicale, i servizi e la formazione.

Settori di operatività delle aziende insediate



Meritano una citazione alcune esperienze in cui il Parco ha operato come **landing pad** per l'atterraggio di imprese straniere sul territorio. In quattro casi, Trovagene (USA), L&T Technology Services (India), WE Arena (UK) e Ilji (Sud Corea), Environment Park ha fornito lo spazio per l'insediamento, e supporto per il facility management e per un primo networking locale, ad aziende che hanno avviato a Torino le loro attività, confermando la validità del modello operativo.

Environment Park nell'ecosistema dell'innovazione

Gli accordi di partnership strategica

Coerentemente con il piano industriale, l'area Innovazione di Environment Park ha avviato un percorso di riposizionamento che ha visto la stipula di numerosi **accordi di collaborazione con aziende ed enti del settore**. L'obiettivo di questa azione è quello di **valorizzare asset e competenze** in un quadro di riferimento profondamente mutato rispetto al passato, in cui la competizione sugli scenari europei è aumentata esponenzialmente, le risorse su programmi pubblici si sono contratte e in cui la predisposizione all'investimento in ricerca delle aziende risente del periodo di forte crisi.

Tutto ciò ha imposto alla Società un redesign della **propria strategia** affiancando ad una azione di ricerca continua di opportunità, una rete di partenariati di alto livello e di elevato grado di integrazione.

Gli accordi stipulati tra il 2014 e il 2016 hanno determinato risultati operativi significativi:

- ✓ l'accordo con l'**Istituto Italiano di Tecnologia** ha portato all'insediamento del nuovo **Renewable Futures Centre** con il trasferimento presso il Parco di laboratori e uffici per 1100 mq con circa 50 ricercatori,
- ✓ la convenzione quadro con il **Politecnico di Torino** ha generato un accordo attuativo per collaborazioni su progetti e per l'utilizzo congiunto dei laboratori del Parco,
- ✓ l'accordo con **IREN** ha visto l'avvio di collaborazioni importanti su progetti europei, nell'ambito del Polo di Innovazione, sullo scouting di tecnologie e in attività molto rilevanti nel campo dell'efficienza energetica,
- ✓ l'accordo con **SMAT** si è concretizzato nell'ambito del Polo di Innovazione e vede alcune attività in fase di valutazione congiunta.

Questi sono solo alcuni dei risultati che testimoniano la validità della strategia adottata, nell'ambito della quale gli **accordi più recenti con Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale ed ENEA** costituiscono premesse per ulteriori sviluppi.

Dentro e fuori il parco

Negli ultimi tre anni Environment Park ha dato un impulso notevole alla crescita di valori intangibili, fondamentali per il progresso generale del Parco.

Da struttura insediativa con laboratori, comparti e sistemi altamente innovativi Environment Park è diventato luogo di aggregazione e di diffusione della conoscenza attraverso iniziative di **community building e value sharing** che hanno contribuito alla sua qualificazione anche come soggetto gestore del Polo di Innovazione. Tra le attività maggiormente apprezzate:

- ✓ business breakfast, per la condivisione di contenuti e informazioni di valore,
- ✓ English lunch, per migliorare l'inglese nella formula conviviale del pranzo,
- ✓ Envi Time, per prendere un caffè condividendo le storie delle imprese del parco e le opportunità di business in corso,
- ✓ visite guidate di contenuto scientifico nelle Settimane della Scienza e con il Museo A come Ambiente,
- ✓ animazione dei tetti verdi di Environment Park con pic nic e visite all'apiario che produce il miele del Parco,
- ✓ coinvolgimento delle scuole in visite ai laboratori,
- ✓ mentor game, una serata aperta al pubblico per il tutoring di idee innovative in ambito cleantech,
- ✓ Open Mic, una serata "a microfoni aperti" per brainstorming su progetti e proposte clean,
- ✓ Climathon, il primo hackathon mondiale sul clima di 24 ore dedicato all'economia circolare,
- ✓ concerti jazz serali gratuiti.

FOCUS

Il polo di Innovazione: da Polight a CLEVER

L'obiettivo di entrare in contatto con tutti coloro che fanno **innovazione in ambito cleantech sul territorio regionale** guida l'azione di Environment Park nella gestione di uno dei Poli di Innovazione della Regione Piemonte.

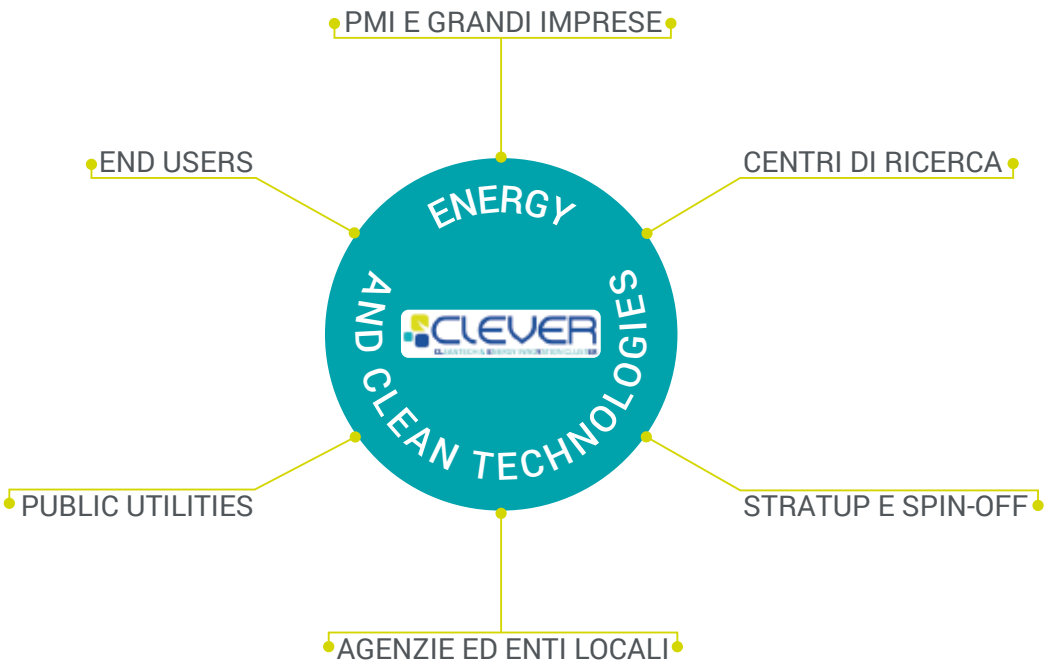
Le attività e i servizi del Polo di Innovazione hanno lo scopo di:

- ✓ affiancare le imprese e gli organismi di ricerca nello sviluppo di percorsi di innovazione, attraverso servizi, supporto tecnico e metodologico e infrastrutture dedicate,
- ✓ creare un ecosistema in grado di generare nuove soluzioni e prodotti per i mercati nazionali e internazionali.

Attraverso Polight, Polo di Innovazione Edilizia Sostenibile (2009-2015), Environment Park ha supportato più di 100 iniziative, tra servizi e progetti di innovazione. Grazie ai fondi regionali europei Polight ha portato a investimenti superiori a **25 milioni di Euro a favore di 145 imprese piemontesi** operanti nel settore delle costruzioni green, dell'idrogeno e dell'efficienza energetica.

Nel 2016, in corrispondenza della nuova programmazione dei fondi regionali europei POR FESR, l'esperienza di Polight, insieme a quella del polo EnerMHY, si evolve nel **Polo di Innovazione CLEVER Energy and Clean Technologies**, gestito da Environment Park e Consorzio Univer.

I destinatari del Polo di Innovazione



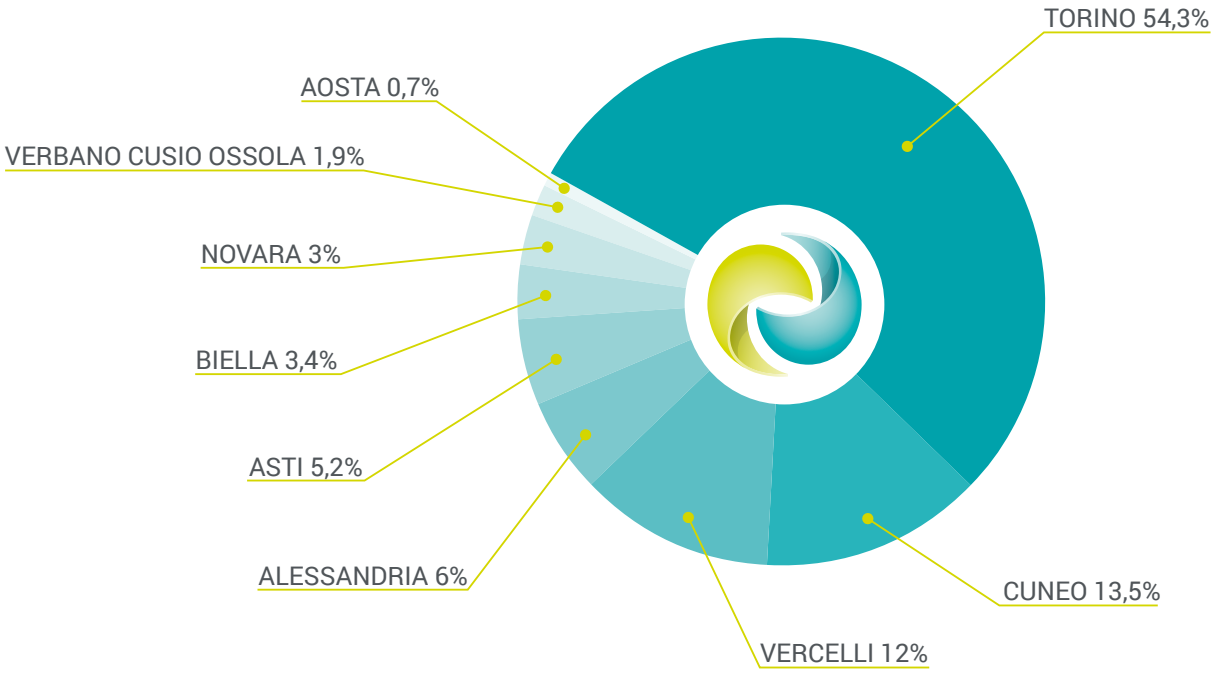
Un nuovo programma pluriennale e un campo di azione più ampio caratterizzano il Polo CLEVER che, configurato come un'associazione temporanea di scopo (ATS), conta **250 aderenti provenienti dal territorio piemontese e valdostano**.

L'agenda strategica del triennio 2016 - 2018 si articola su attività indirizzate a sei ambiti principali:

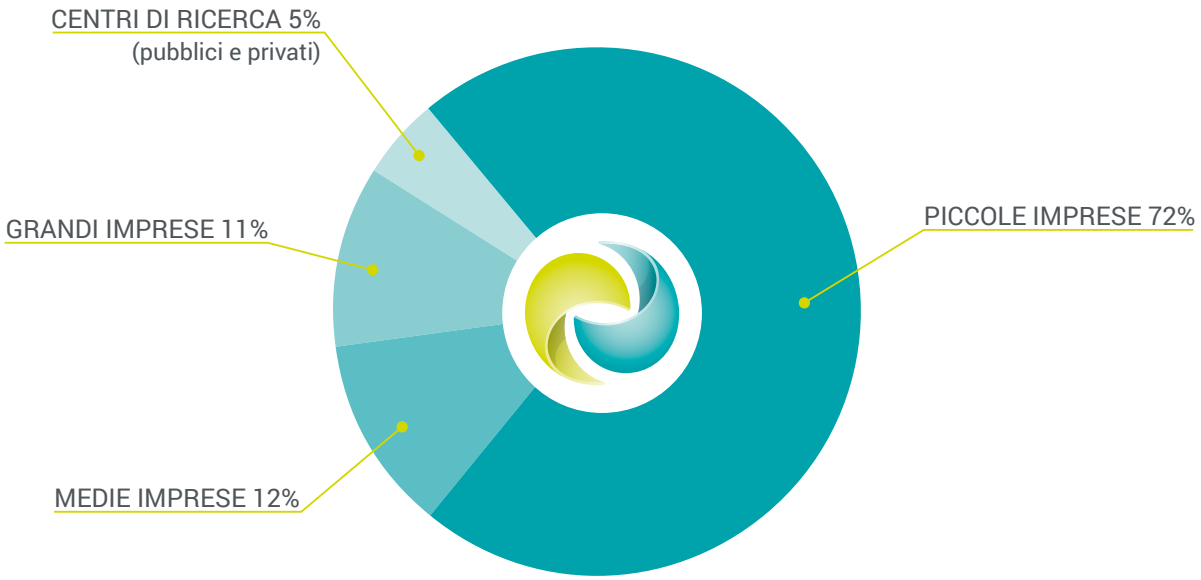
- ✓ **efficienza e uso razionale dell'energia**: tecnologie per smart grid termiche-elettriche, recupero energetico, gestione efficiente dell'energia,
- ✓ **efficienza e uso razionale delle risorse idriche**: trattamento delle acque reflue civili e industriali, uso delle acque nei processi produttivi,
- ✓ **economia circolare**: gestione fine vita dei veicoli terrestri e navali, recupero e riuso di materie seconde, waste management, soluzioni per recupero di siti civili e industriali,
- ✓ **mobilità sostenibile**: powertrain a carburanti innovativi, tecnologie e componenti di sistemi di propulsione per mobilità elettrica, infrastrutture di distribuzione nuovi carburanti e vettori elettrici,
- ✓ **cambiamento climatico**: efficienza e sicurezza di reti e infrastrutture idriche ed energetiche, protezione delle infrastrutture da rischi naturali, sicurezza e gestione delle emergenze,
- ✓ **Clean Solutions**: integrazione KET (Key Enabling Technologies) nei processi per la prevenzione degli impatti ambientali, concezione e design sostenibile di prodotti e processi, riduzione dell'uso di materiali e sostanze pericolose.

Con l'avvio del nuovo programma, il Polo di Innovazione CLEVER ha associato nel 2016 **43 nuovi aderenti** e ha avviato nuove iniziative raggiungendo risultati significativi.

La provenienza delle aziende aderenti a CLEVER



La tipologia degli associati a CLEVER



UNA COMUNITÀ PER L'INNOVAZIONE

AIMO BOOT ELISA . **BARREA** MARIA CONCETTA . **BARTUCCA** DANIELA . **BOULANGER** ALEXIA . **CARTASEGNA** FEDERICO . **CUZZOLA** VINCENZO . **D'ANGELO** DOMENICO . **DA VIA'** MASSIMO . **DAMOSSO** DAVIDE . **DEL FREO** FRANCESCA . **DI FAZIO** DANIELA . **DI GREGORIO** GIUSEPPA . **DOTTA** STEFANO . **FAUSONE** MARCO . **FILOSA** MARIA . **FIOROT** SABINA . **GALEASSO** LUCA . **GEA** MAURO . **LA LICATA** BARBARA . **LONGO** DAVIDE . **MASSAZA** CHIARA . **MENSIO** PAOLA . **NWAJEI TOLANI** CHIMA . **PIOVANO** LUISA . **RAVERA** SERGIO . **RAZETTI** GIULIA **ROBASTO** ALEXANDRA . **VILARDI** LUCA . **ZITELLA** PAOLA

APPUNTI

ENVIRONMENT PARK Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente

Via Livorno 60 • 10144 Torino • t 0112258005 • info@envipark.com • www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK
Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente